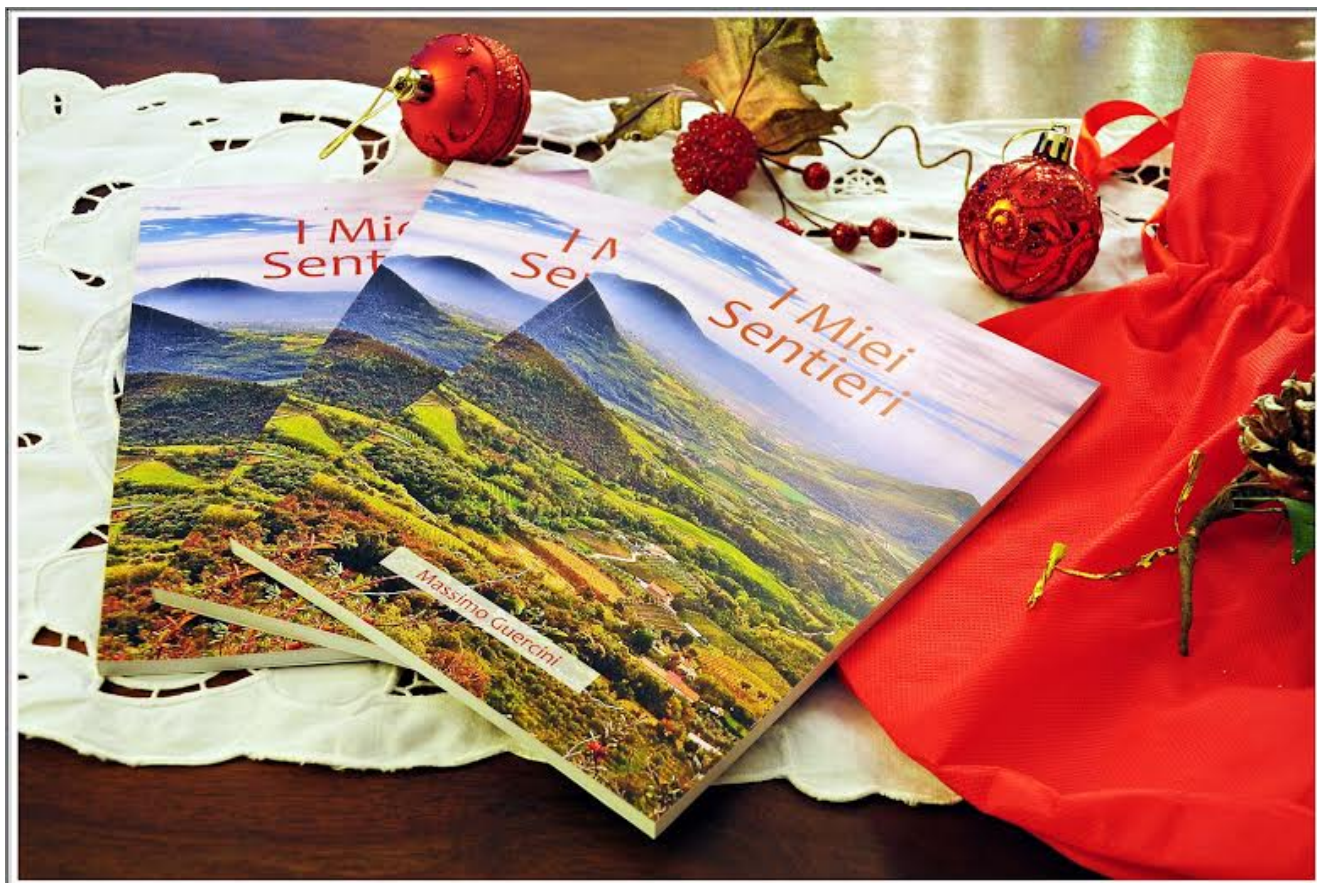


“I miei sentieri”, gli itinerari fotografici dei Colli Euganei diventano un libro



(Alcune copie de “I miei sentieri”)

Un lavoro durato **due anni**, passati a catturare attimi e sensazioni del **territorio euganeo**, ora finalmente in tutte le **librerie** dei **Colli Euganei** e di **Padova**. “**I miei sentieri**” è una raccolta di voci, di flora e fauna in continua trasformazione, di passione e di forza d’animo. Voci che fanno eco sulla vita e sulla nostra identità di esseri umani che si confrontano con la bellezza e la forza della natura. **Frammenti** di una trasformazione, di tutto ciò che si deve descrivere per non dimenticare, ed allora la scrittura abbraccia la **fotografia**, per ricordarci che la bellezza è dovunque, esiste, oggi e sempre.

Massimo Guercini, fotografo e scrittore svela il suo “**obiettivo**”: «L’ambiente euganeo è raccontato sotto una **luce diversa** da come, di solito, è rappresentato. L’**immagine** che ne scaturisce è del tutto **personale, unica**. In questi racconti,

scritti in stile narrativo, la trama segue un filone quasi romanzesco, che parte da scenari inerenti alla nostra quotidianità, per inserirsi gradualmente, nel contesto vero e proprio dell'itinerario. Non, quindi una guida itinerante, ma un invito a seguirne, fin dall'inizio, il suo percorso sulle ali della curiosità e della fantasia. Un preludio, dove il **lettore**, prima di immergersi nella natura degli Euganei, partecipa, con le proprie emozioni, a quella che è la realtà del quotidiano».



(Massimo Guercini, autore de "I miei sentieri")

Un libro intriso di **ricordi** ed **incontri**. Seguendo le tracce della natura, degli uomini, delle emozioni, non arrendendosi alle ragioni del tempo e alle vicissitudini della vita. Ogni **racconto** abbraccia con emozione persone, oggetti, memorie: i Colli Euganei, una signora solitaria che parla con il cuore, paesaggi immobili ed incantati, la storia di Romeo la cui esistenza è stata sconvolta dalla guerra, sentieri in cui si intrecciano speranze, rimpianti e intensi ricordi personali. La **memoria** si frammenta, si dilata in una narrazione di vita e speranza.

«Ho raccontato - sottolinea Massimo - momenti dove i sentimenti, si accavallano a sensazioni ed emozioni facendo percepire, a chi legge, quali sono gli **stati d'animo** vissuti dal sottoscritto e dai protagonisti. Il libro si conclude con delle **brevi riflessioni**, nate osservando e respirando la bellezza dei luoghi visitati.

Istanti congelati in uno scatto e descritti attraverso l'immaginazione e i sentimenti. Un libro da leggere **con calma**, scivolando con la mente nei percorsi di questo **meraviglioso Parco** che ci riserva sempre e in ogni stagione, spettacoli unici e indimenticabili».

di Giada Zandonà